

**COMUNE DI BELLIZZI**

Provincia di Salerno

C.A.P. 84092 - Codice Fiscale e Partita IVA 02615970650

Tel. 0828/358011 - Fax 0828/355849

- ORIGINALE -

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 9 del trenta aprile duemilaventidue

-----  
O G G E T T O: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L' ISTITUZIONE DEL GARANTE DEI DIRITTI PER L' INFANZIA E L' ADOLESCENZA.  
-----

L'anno duemilaventidue, il giorno trenta del mese di aprile, alle ore 10,00, nei locali dell'aula consiliare della Casa Comunale sita in via Manin, a seguito di convocazione del Presidente del Consiglio Comunale, prot. n.6655 del 26.04.2022 si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Presiede la seduta il Consigliere Adele Melagrano Vice Presidente del C.C.

Intervengono i Signori:

Cognome e Nome	Presente	Cognome e Nome	Presente
VOLPE Domenico - SINDACO	SI	CAPALDO Antonella	SI
SIANI Fabiana	SI	CICCARIELLO Stefano	SI
STRIFEZZA Vitantonio	SI	DELL'ANGELO Bruno	SI
PELLEGRINO Nicola	NO	D'ALESSIO Rolando	NO
FLORIO Cristina	SI	ESPOSITO Valter	NO
MELAGRANO Adele	SI	GAIOLA Ilaria	NO
FEREOLI Antonio	SI	MADDALO Angelo	NO
GIELLO Marina	SI	BONAVITA Saviana	NO
FOGLIA Maurizio	SI		

PRESENTI N. 11

ASSENTI N. 6

Assiste alla seduta il Segretario Generale dott.ssa Annalisa CONSOLI

IL PRESIDENTE

constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno.

- omissis -



COMUNE DI BELLIZZI  
(Provincia di Salerno)

AREA AFFARI GENERALI  
UFFICIO SERVIZI SOCIALI

PROPOSTA DI CONSIGLIO N. 13 DEL 14/04/2022

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE DEL  
GARANTE DEI DIRITTI PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA**

**VISTA:**

- la Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 20 novembre del 1989 e ratificata dall'Italia con legge 27 maggio 1991, n. 176;
- la Convenzione europea sull'esercizio dei diritti dei fanciulli stipulata a Strasburgo nel 1996 e ratificata dall'Italia con legge 20 marzo 2003, n. 77;
- la legge 12 luglio 2011, n. 112 recante per oggetto «*Istituzione dell'Autorità Garante per l'infanzia e l'adolescenza*»;
- la legge regionale della Campania 24 luglio 2006, n. 17, recante per oggetto «*Istituzione del Garante dell'infanzia e dell'adolescenza*».

**VISTI:**

- l'art. 2 della Costituzione il quale dispone che: «*La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale*»;
- l'art. 30, comma 1, della Costituzione secondo cui «*È dovere e diritto dei genitori mantenere, istruire ed educare i figli, anche se nati fuori dal matrimonio*»;
- l'art. 31 della Costituzione ai sensi del quale: «*la Repubblica agevola con misure economiche e altre provvidenze la formazione della famiglia e l'adempimento dei compiti relativi, con particolare riguardo alle famiglie numerose. Protegge la maternità e l'infanzia e la gioventù, favorendo gli istituti necessari a tale scopo*»;

---

*Delibera sottoscritta con firma digitale ai sensi del D. Lgs n. 82/2005 art. 20 e 21 e art. 23 e 25 DPR 445/2000*

Comune di Bellizzi Via Manin, 23 Cap. 84092 (SA)

tel. 0828 358011 fax 0828 355849

[protocollogenerale@pec.comune.bellizzi.sa.it](mailto:protocollogenerale@pec.comune.bellizzi.sa.it)

Pag. 1 di 2

**VISTA** la proposta di istituzione del Garante dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza presentata dal Presidente KIWANIS CLUB BELLIZZI –Sele Picentino acquisita al Protocollo dell'Ente in data 18.03.2022 al n. 4603;

**RITENUTO** di fondamentale importanza che l'Ente si doti di una figura professionale alla quale attribuire compiti volti a tutelare e promuovere i diritti delle persone di minore età ed a rapportarsi con tutte le realtà di settore operanti sul territorio, assumendo, tra le altre cose, la funzione di vigilare e di intervenire sui fenomeni di esclusione sociale, di discriminazione, di devianza riguardanti bambini e adolescenti e di controllare l'efficacia dell'offerta dei servizi a loro rivolti;

**TENUTO CONTO** dell'allegato "Regolamento del Garante dei diritti per l'infanzia e l'adolescenza", composto da n. 5 (cinque) articoli, che fa parte integrante e sostanziale della presente proposta;

**UDITI** gli interventi del consigliere Giello e del Sindaco così come riportati integralmente nel resoconto della seduta trascritto da ditta incaricata dell'Ente ed allegato "allegato "B") ;

**VISTO:**

- il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;  
lo Statuto Comunale;

**ACQUISITI** i pareri favorevoli ex art. 49 del Dlgs.n.267 del 18/8/2000, recante il TUEL,

Con il seguente esito di votazione reso nei modi e forme di legge: Presenti n.11 consiglieri; Votanti n.11 consiglieri ; Favorevoli n.11 consiglieri - Contrari n.0 consiglieri - Astenuti: n.0 consiglieri .

### **DELIBERA**

1. **DI ISTITUIRE** nell'ambito del Comune di Bellizzi la figura del Garante dei diritti per l'infanzia e l'adolescenza con i compiti previsti dall'allegato Regolamento (allegato A) ;
2. **DI APPROVARE** l'allegato Regolamento del Garante dei diritti per l'infanzia e l'adolescenza, composto da n. 5 articoli.
3. **DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. n. 267 del 18/8/2000, recante il TUEL con il seguente esito di votazione reso nei modi e forme di legge: Presenti n.11 consiglieri; Votanti n. 11 consiglieri ; Favorevoli n. 11 consiglieri - Contrari n. 0 consiglieri - Astenuti: n. 0 consiglieri

In allegato ("B") il verbale contenente il resoconto integrale della presente delibera, trascritto da ditta incaricata dall'Ente.

# COMUNE DI BELLIZZI

PROV. DI SALERNO

---

## REGOLAMENTO DEL GARANTE DEI DIRITTI PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA.

### SOMMARIO:

ART.1 – Istituzione del Garante dei Diritti per l'Infanzia e l'Adolescenza;

ART.2 – Nomina e Durata;

ART.3 – Compiti del Garante;

ART.4 – Relazione agli Organi del Comune;

ART.5 – Strutture e personale.



## ARTICOLO 1 – ISTITUZIONE DEL GARANTE DEI DIRITTI PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA.

Nell'ambito del Comune di Bellizzi è istituito il Garante dei diritti per l'Infanzia e l'Adolescenza (di seguito denominato "Garante") con i compiti previsti dal presente Regolamento.

## ARTICOLO 2 – NOMINA E DURATA.

1. Il Sindaco nomina il Garante, scegliendo fra persone con particolare competenza nel campo delle scienze giuridiche o psicologiche e/o sociali pedagogiche, ovvero delle attività sociali, educative, psico-sociali nei servizi pubblici o del privato sociale attivi nel territorio cittadino, purché in possesso dei requisiti necessari per la nomina dei consiglieri comunali. Il Garante resta in carica per tutta la durata del mandato amministrativo del Sindaco. L'incarico è rinnovabile non più di una volta. Il Sindaco, per la nomina di Garante, rispetterà la disciplina comunale prevista per gli indirizzi per la nomina e la designazione di rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende ed Istituzioni.
2. Il Garante è revocato dal Sindaco per gravi motivi che ne rendono incompatibile il mantenimento in carica o qualora lo stesso disattenda a quanto previsto dal presente Regolamento.
3. Il Garante è un organo monocratico. L'incarico è incompatibile con l'esercizio contestuale di funzioni della magistratura ordinaria e onoraria, dei dipendenti pubblici nei settori della giustizia, della gestione di enti pubblici o privati operanti in materia sociale, educativa o socio-sanitaria. E' esclusa la nomina nei confronti del coniuge, ascendenti, dipendenti, parenti e affini fino al terzo grado di amministratori comunali. E' altresì incompatibile con cariche pubbliche elettive.

## ARTICOLO 3 – COMPITI DEL GARANTE.

1. Il Garante è autorità indipendente che svolge la propria attività in piena libertà ed indipendenza da qualsiasi istituzione pubblica o privata e non sottoposto ad alcuna forma di controllo gerarchico o funzionale.
2. Facendo propria anche la segnalazione dell'Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza del 29/07/2019, le funzioni del Garante sono le seguenti:
  - a) Vigila a livello cittadino sull'applicazione della Convenzione ONU sui diritti del fanciullo del 20 novembre 1989, ratificata con Legge n°175 del 27 maggio 1991, nonché della Convenzione sull'esercizio dei diritti dei fanciulli di Strasburgo recepita in Italia con Legge n°77 del 20 marzo 2003, conformemente a quanto stabilito anche a livello nazionale dal Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza con Legge n°112 del 12 luglio 2011, nonché con quanto stabilito dalle altre Convenzioni Internazionali e dalle norme interne adottate in materia di tutela dell'Infanzia e l'Adolescenza, per quanto rientra nelle attribuzioni e nelle competenze del Comune di Bellizzi.
  - b) Contribuisce a garantire il rispetto e l'attuazione dei diritti sanciti dalla Convenzione secondo i "quattro principi generali" delineati dal Comitato ONU - non discriminazioni (art.2): tutti i diritti sanciti dalla Convenzione si applicano a tutti i minorenni senza alcuna distinzione di genere, nazionalità, origini etniche, lingua, religione o credo,

convinzioni personali o politiche, caratteristiche generiche, condizioni sociali o di salute, disabilità o altro fattore identitario; - migliore interesse del minore (art.3): in tutte le decisioni il migliore interesse del minore deve avere una considerazione preminente; - diritto alla vita, alla sopravvivenza e allo sviluppo (art.6): non solo deve essere tutelato il diritto alla vita, ma si deve garantire anche la sopravvivenza e lo sviluppo delle persone minorenni; in tal caso il Garante si adopererà con pareri non vincolanti affinché siano sempre tutelate e sostenute la maternità e la paternità, specie in presenza di condizioni di indigenza da parte del nucleo familiare; - partecipazione e rispetto per l'opinione del minore (art.12): per determinare in che cosa consiste il migliore interesse del minore egli deve essere ascoltato e la sua opinione deve essere presa in considerazione;

- c) Promuove azioni volte ad incrementare la concreta conoscenza dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza nella città di Bellizzi, e la diffusione di una cultura basata sulla centralità di tali diritti in ogni ambito, comprese iniziative del Comune di Bellizzi;
- d) Promuove la partecipazione e l'ascolto di bambini ed adolescenti a livello individuale e collettivo in qualsiasi ambito siano prese decisioni che li riguardano direttamente o indirettamente. Il suddetto ascolto dovrà essere svolto in una situazione molto professionale coinvolgendo figure con competenze specifiche individuate dal Garante stesso nell'ambito dell'Amministrazione Pubblica;
- e) Ascolta, ove ritenuto opportuno anche direttamente, i bambini e gli adolescenti che chiedano di conoscerlo e di parlargli, alla presenza di un adulto di riferimento, adoperandosi perché le loro esigenze, se ritenute legittime, siano prese in considerazione come da loro richiesto e portate alle Autorità che potranno esaminarle;
- f) Vigila sull'applicazione della "Carta dei diritti dei figli nella separazione dei genitori" elaborata dal Garante Nazionale dell'Infanzia e dell'Adolescenza, con l'obiettivo espresso dalla Carta "di rendere consapevoli gli adulti e in primis i genitori, della necessità di mantenere inalterata la centralità del figlio nella costruzione comune del nuovo assetto familiare";
- g) Segnala all'Autorità Giudiziaria le situazioni di presunta violazione dei diritti e qualsiasi forma di discriminazione delle persone minori d'età, ritenute degne di approfondimento, anche se non comportino l'obbligatorietà della segnalazione al Tribunale per i minorenni (art.9L. n°184/1983) o non costituiscano reato con conseguente obbligo di denuncia all'Autorità penale ex art.33 cod. proc. pen.;
- h) Segnala ogni forma di discriminazione tra le persone di minore età, di qualsiasi natura siano e in qualsiasi ambito esse avvengano, all'Autorità responsabile di garantire la tutela dei diritti in ciascun luogo struttura specifica (a titolo esemplificativo Scuola/dirigente Scolastico, Ospedale/Direttore Sanitario), collaborando con la rete dei servizi sociali, socio-sanitari e sanitari già incaricati in materia di tutela dei diritti fondamentali dei minorenni;
- i) Verifica, tramite la collaborazione con le Istituzioni preposte, che alle persone di minore età siano garantite pari opportunità nell'accesso ai diritti senza alcuna distinzione di genere, nazionalità, origine etnica, lingua, religione o credo, convinzioni personali o politiche, caratteristiche genetiche, condizioni sociali o di salute, disabilità, o altro fattore identitario, con particolare attenzione ai soggetti che hanno difficoltà a trovare ascolto;
- j) Può esprimere pareri non vincolanti su tutti gli atti a carattere generale che il Comune di Bellizzi emette in materia di infanzia, adolescenza, famiglia e istruzione, educazione e di azione ed interventi per la tutela dei diritti e lo sviluppo delle persone in età evolutiva;
- k) Può esprimere pareri non vincolanti su tutte le proposte di regolamenti e norme comunali nelle materie riguardanti i minorenni;

- l) Segnala ai competenti organismi dell'Amministrazioni locale e centrale presenti nel territorio cittadino tutte le iniziative e raccomandazioni opportune per assicurare il pieno sviluppo dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza;
- m) Coordina la propria attività con il Garante Nazionale istituito con la Legge NT 112/2011;
- n) Promuovere con le Amministrazioni interessate, quali ad esempio l'Università, i Tribunali (dei Minorenni e Ordinario), le Forze dell'Ordine (Polizia, Carabinieri etc.), la Prefettura, il MIUR regionale, protocolli d'intesa utili a poter fare le sue funzioni anche attraverso verifiche dirette delle condizioni dei minorenni in ogni situazione essi si trovino (scuola, centri di accoglienza etc.) previo consenso dei soggetti esercenti le responsabilità genitoriali, dirette o vicarie, e con i responsabili delle strutture stesse;
- o) Può attivare azioni e progetti specifici, di studi, di promozione, comunicazione e formazione dei/sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, in proprio e/o in sinergia con soggetti istituzionali, di terzo settore, privati;
- p) Può partecipare, collaborare e, ove possibile, promuovere iniziative collegate alla Giornata dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza del 20 novembre, istituita ai sensi della Legge 451/97, art.1 comma 6. 3.

1. L'Ufficio del Garante, anche alla luce delle funzioni indicate, si propone come luogo neutro di ascolto. L'Ufficio del Garante è altresì luogo di elaborazione e produzione di pensiero condiviso tra diversi ambiti di conoscenza, professionalità e poteri propri delle diverse istituzioni pubbliche, private e del privato sociale, attive nella città sui temi dell'infanzia e adolescenza. Tra i principali obiettivi vi è quello di promuovere e facilitare l'individuazione di corresponsabilità nella gestione di progetti, servizi e/o casi concreti, e soprattutto di favorire lo scambio sui significati e sulle diverse visioni presenti nella città in ordine alle priorità sul rispetto dei diritti dell'infanzia.
2. Convoca almeno una volta l'anno un incontro con i rappresentanti delle principali istituzioni cittadine corresponsabili della promozione della cultura e della tutela dei diritti dell'infanzia e adolescenza sia pubbliche che del privato sociale, soggetti della società civile, della scuola e dell'Università e soggetti rappresentanti delle principali confessioni religiose, e facilita in ogni modo azioni di coordinamento, intese, accordi e protocolli operativi diretti tra diversi soggetti.

#### ARTICOLO 4 – RELAZIONE AGLI ORGANI DEL COMUNE.

1. Il Garante riferisce al Sindaco, alla Giunta, al Consiglio Comunale e alle Commissioni Consiliari per quanto di loro competenza e con facoltà di avanzare proposte e richiedere iniziative e interventi ai fini dell'esercizio dei compiti di cui all'art.3, sulle attività svolte, sulle iniziative assunte, sui problemi insorti, ogni qualvolta lo ritenga opportuno e comunque almeno una volta ogni semestre.
2. Il Garante può comunque riferire e richiedere iniziative e interventi agli Organi del Comune di propria iniziativa ogni qualvolta lo ritenga opportuno per i fini di cui all'art.3.

#### ARTICOLO 5 – STRUTTURE E PERSONALE.

La funzione del Garante è gratuita, salvo l'utilizzo di materiale di cancelleria ed eventuale uso di un PC presso la sede comunale.



**COMUNE DI BELLIZZI**  
(Provincia di Salerno)

AREA AFFARI GENERALI

PROPOSTA DI CONSIGLIO N. 13 DEL 14/04/2022

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE DEL GARANTE DEI DIRITTI PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA**

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Note:

14/04/2022

Il Responsabile  
ALFONSO DEL VECCHIO / INFOCERT  
SPA

(parere sottoscritto digitalmente)



PUNTO N. 2

Approvazione Regolamento per l'istituzione del Garante dei Diritti per l'Infanzia e dell'adolescenza.

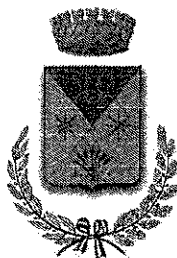
Vice Presidente: Prego Consigliere Giello.

Consigliere Giello: Buongiorno, volevo semplicemente fare una piccola e breve premessa prima dell'approvazione di questa delibera spiegando un po' la figura del garante dei Diritti dell'Infanzia e Adolescenza. È una figura che a livello locale potrebbe dare un supporto e un ausilio concreto a bambini, bambine, ragazzi e ragazze direttamente o indirettamente attraverso i genitori e i tutori di questi ultimi, ha l'obiettivo di dare un supporto, come dicevo, ed accogliere delle segnalazioni e delle denunce nel caso in cui non venga garantito il diritto dei bambini e degli adolescenti secondo le norme che sono state emanate sia a livello internazionalizzazione, nazionale ma anche regionale. E' una figura che si sta diffondendo negli ultimi anni in diversi Comuni italiani e a livello comunale ci sono diverse associazioni che supportano e incentivano queste iniziative. In particolare il club Kiwanis Bellizzi Sele Picentino ha evidenziato la necessità della presenza di questa figura a livello locale che potrebbe, appunto, supportare genitori, tutori, bambini adolescenti del territorio comunale. Pertanto vi invito a dare un voto favorevole. Il Sindaco provvederà a fare una nomina diretta e le mansioni svolte da questo professionista si svolgeranno a titolo gratuito.

Vice Presidente: Grazie Consigliere Giello, ci sono altri interventi? Sindaco, prego.

Sindaco: Volevo solo aggiungere alle cose che diceva le cose della delegata Marina, che questo gruppo Kiwanis, al di là di questo provvedimento di cui abbiamo accolto favorevolmente la proposta, è impegnato sulle politiche sociali dove comunque sta dando una mano importante alla nostra comunità e io mi permetto di esprimere un ringraziamento a tutto il gruppo e ai soci di Kiwanis. Quindi questo atto lo votiamo favorevolmente due volte, sia per quanto riguarda le iniziative ma anche per le finalità di questo provvedimento. Grazie, votiamo all'unanimità.

Vice Presidente: Grazie a lei, Sindaco. Apriamo la votazione, favorevoli? Contrari? Astenuti? La delibera è approvata, votiamo l'immediata esecutività, unanimità.



COMUNE DI BELLIZZI

Provincia di Salerno

C.A.P. 84092 - Codice Fiscale e Partita IVA 02615970650

Tel. 0828/358011 - Fax 0828/355849

Verbale della Deliberazione di Consiglio Comunale

N. 9 del trenta aprile duemilaventidue

Letto e sottoscritto

IL VICE PRESIDENTE DEL C.C.

Adele MELAGRANO



IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Annalisa CONSOLI

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Comunale in data  
1-9 MAG 2022

e vi rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi fino al

24 MAG 2022

Dalla Residenza Municipale, addì - 9 MAG 2022

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Annalisa CONSOLI

Si certifica che la presente delibera è stata dichiarata immediatamente eseguibile  
il 30/04/2022 ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.lgs. n. 267/2000 recante il  
T.U.E.L.

Dalla Residenza Municipale li 1-9 MAG 2022

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Annalisa CONSOLI